

VADEMECUM

ESAME CONCLUSIVO

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 3



SOMMARIO

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	3
2. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	3
2.1 CRITERI DI AMMISSIONE	3
2.2 DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO	4
2.3 VOTO DI AMMISSIONE	5
2.4 CANDIDATI PRIVATISTI	6
3. COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI	6
4. SEDE E CALENDARIO	7
5. RIUNIONE PRELIMINARE	7
6. PROVE D'ESAME	8
6.1 PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO	9
6.2 PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	9
6.3 PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI LINGUE STRANIERE	10
6.4 SORTEGGIO TRACCE	10
6.5 CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	10
6.6 COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE	11
6.7 VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	13
7. VALUTAZIONE FINALE	13
7.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE	13
8. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	14
9. CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	14
9.1 ALUNNI CON DISABILITÀ	15
9.2 ALUNNI CON DSA	15
9.3 ALUNNI CON BES NON CERTIFICATI	16
9.4 ALUNNI STRANIERI	17
9.5 ALUNNI IN OSPEDALE E IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	17
9.6 ALUNNI IN ISTRUZIONE PARENTALE	18
10. PROVE SUPPLETIVE	18
11. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI E DOCUMENTAZIONE ALLA FAMIGLIA	18
11.1 PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ISTITUTO (TABELLONI)	18
11.2 DOCUMENTAZIONE RILASCIATA ALLA FAMIGLIA	18



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.
- D.M. MIUR 3 ottobre 2017, n. 741 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- D.M. MIUR 3 ottobre 201, n. 742 (Certificazione delle competenze).
- Nota MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865 (Indicazioni in merito a valutazione, certificazione competenze ed Esame di stato primo ciclo).
- Nota MIUR 9 gennaio 2018, n. 312 (Trasmissione linee guida e indicazioni operative - certificazione delle competenze).
- Nota MIUR 9 maggio 2018, n. 7885 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti).
- Nota MIUR 4 aprile 2019, n. 5772 (Indicazioni svolgimento Esami di Stato primo ciclo a.s. 2018/2019).
- Nota MIM febbraio 2023, n. 4155 (Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione, Nota Informativa).
- D.M. 14/2024 (Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze).
- Ordinanza MIM n.105 del 28 maggio 2025 (calendario delle festività e degli esami anno scolastico 2025/2026)

2. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

2.1 CRITERI DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibera l'ammissione o la non ammissione degli alunni all'Esame di Stato. Le decisioni sono espresse a maggioranza. L'eventuale decisione di non ammissione deve essere accompagnata da adeguata motivazione e il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'Esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

L'alunno è ammesso di diritto all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione qualora siano verificate TUTTE le seguenti condizioni.

- 1) Lo studente abbia frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato (art.5 d.lgs. 62/2017).
- 2) lo studente non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998);
- 3) lo studente abbia partecipato alle prove nazionali INVALSI,
- 4) Lo studente abbia riportato una valutazione del comportamento maggiore o uguale a 6 (sei)/10 (art.6 d.lgs. 62/2017).
- 5) Lo studente abbia riportato valutazioni sufficienti in tutte le discipline oppure valutazioni insufficienti con una somma degli scarti rispetto al voto 6 (sei)/10 minore o uguale a 3.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

Esempi:

- tre voti pari a 5 (cinque)/10;
- un voto pari a 4 (quattro)/10 e un voto pari a 5 (cinque)/10.

L'alunno è non ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione qualora sia verificata almeno UNA delle seguenti condizioni:

- 1) lo studente abbia frequentato meno del 75% del monte ore personalizzato (art.5 d.lgs. 62/2017) e non ricorrano le condizioni di deroga di cui al paragrafo seguente;
- 2) lo studente non abbia svolto le prove nazionali INVALSI;
- 3) lo studente sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (ai sensi dell'art. 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998);
- 4) lo studente abbia riportato una valutazione del comportamento inferiore a 6 (sei)/10 (art.6 d.lgs. 62/2017);
- 5) lo studente abbia riportato valutazioni insufficienti con una somma degli scarti rispetto al voto 6 (sei)/10 maggiore o uguale a 6.

Esempi:

- tre voti pari a 4 (quattro)/10;
- due voti pari a 4 (quattro)/10 e due voti pari a 5 (cinque)/10;
- sei voti pari a 5 (cinque)/10.

Qualora l'alunno abbia frequentato meno del 75% del monte ore personalizzato, ma ricorrano le condizioni di deroga di cui al paragrafo seguente, lo studente può comunque non essere ammesso all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione in relazione alla possibilità o meno di procedere alla valutazione, tenuto conto della discontinuità del rapporto educativo.

In tutti i casi non ricompresi nelle situazioni precedenti, l'alunno può essere ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche in presenza di valutazioni insufficienti, tenendo conto dei seguenti fattori:

- l'alunno ha mostrato un comportamento collaborativo nei confronti delle opportunità di rinforzo e recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti tali da NON pregiudicare il percorso di apprendimento futuro;
- il metodo di lavoro, seppur non pienamente adeguato, è in via di consolidamento e tale da rendere prevedibile un esito positivo nel percorso di apprendimento futuro;
- la situazione personale o familiare dell'alunno è tale da aver inciso in modo temporaneo sul rendimento scolastico.

2.2 DEROGHE AL LIMITE DI FREQUENZA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Come indicato dall'articolo 5 del D.lgs.62/2017, “Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.”

Il limite di assenze del 25% può essere superato per le seguenti ragioni:



I.C. Perugia 3 "San Paolo"

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

- gravi motivi di salute,
- gravi motivi di famiglia,
- partecipazione a competizioni sportive di livello agonistico.

In particolare, nel numero di giorni totali rispetto ai quali viene calcolata la percentuale di frequenza, non saranno conteggiati:

- a) i giorni di assenza per gravi motivi di salute, adeguatamente documentati da certificazione medica;
- b) i giorni di assenza per gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati (ad es. trasferimenti della famiglia in o da altra città o altro stato nel corso dell'anno scolastico);
- c) i giorni di assenza per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I..

2.3 VOTO DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione, espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (C.M. prot n. 1864/2017).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 (sei/decimi).

Affinché sia considerato il percorso scolastico compiuto dall'alunno, il voto di ammissione viene calcolato come di seguito descritto.

- 1) Si considerano le medie aritmetiche dei voti ottenuti dall'alunno in sede di scrutinio finale nel primo, secondo e terzo anno, senza arrotondamenti.
- 2) A ciascuna media è attribuito un peso, come indicato nella tabella seguente:

Media	Peso
I anno	20%
II anno	30%
III anno	50%

- 3) Si calcola la media pesata tra le medie nei tre anni,
 - arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5;
 - arrotondata all'unità inferiore per frazioni inferiori a 0,5.
- 4) Il voto di ammissione all'Esame è, in generale, la media così ottenuta, ma il Consiglio di Classe può deliberare di incrementarla di un'unità nei casi in cui l'alunno:
 - abbia avuto un atteggiamento particolarmente collaborativo con i pari e con i docenti;
 - abbia partecipato con motivazione ed interesse alle attività proposte, anche extracurricolari;
 - abbia profuso un impegno costante, con una forte propensione all'approfondimento;



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

- abbia maturato autonomia, spirito di iniziativa e capacità critica.

CASI PARTICOLARI

- Per gli alunni per i quali non siano disponibili le valutazioni per tutti e tre gli anni (per esempio per alunni trasferiti nell'Istituto dall'estero o neoarrivati in Italia): si considerano solo le medie per gli anni disponibili.
- Per gli alunni ripetenti: si considerano sole le medie degli anni che hanno avuto esito positivo.

2.4 CANDIDATI PRIVATISTI

L'ammissione dei candidati privatisti è disciplinata da:

- art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- art. 10 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato;
- art. 3 del Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017, Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota MIUR protocollo n. 1865 del 10 ottobre 2017, Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Sono ammessi all'Esame in qualità di candidati privatisti coloro che:

- compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'Esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della Scuola secondaria di I grado,
- coloro che abbiano conseguito l'ammissione alla Scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per essere ammessi all'Esame, i candidati privatisti devono aver partecipato alle prove nazionali INVALSI.

Gli aspiranti candidati con disabilità o Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente devono fornire, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni attestanti tale status e, ove predisposto, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Per i candidati privatisti la valutazione finale, espressa con votazione in decimi, corrisponde alla valutazione dell'esame. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione con una valutazione finale di almeno 6/10.

3. COMMISSIONE E SOTTOCOMMISSIONI

La Commissione d'Esame è composta dall'intero personale docente della classi terze e, nello specifico, da tutti i docenti cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel D.P.R. n. 89/2009 commi 5 e 8, compresi i docenti di sostegno, di religione cattolica/materia alternativa. Non fanno parte della Commissione i docenti impiegati in attività di potenziamento dell'offerta formativa.

La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, da un docente, nominato dal



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

Dirigente Scolastico, appartenente al ruolo della scuola secondaria di primo grado e che non insegna nelle classi terze.

La Commissione si articola in Sottocommissioni, una per ciascuna delle classi terze. La Sottocommissione è composta dai docenti del Consiglio di classe.

Ciascuna Sottocommissione è coordinata da un docente coordinatore, che viene individuato dal Presidente tra i membri della Sottocommissione in sede di riunione preliminare.

La Commissione e le Sottocommissioni operano sempre in presenza di tutti i componenti.

In caso di assenza di uno o più componenti, la sostituzione degli stessi con docenti in servizio nella scuola è di competenza del Presidente della Commissione.

4. SEDE E CALENDARIO

Tutti i lavori della Commissione, nonché le prove d'Esame, si svolgono nella sede centrale della Scuola San Paolo, nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Il calendario delle operazioni d'esame è definito dal Dirigente Scolastico.

Nello specifico, il Dirigente definisce e comunica le date di svolgimento di:

- riunione preliminare della Commissione;
- prove scritte, da svolgersi in tre differenti giornate anche non consecutive;
- colloqui multidisciplinari.

Nel periodo di svolgimento degli esami, i docenti in servizio nella scuola secondaria dell'Istituto, anche se non appartenenti alla Commissione d'esame, sono tenuti ad essere reperibili e disponibili per la sorveglianza alle prove scritte e per la sostituzione dei Commissari assenti.

5. RIUNIONE PRELIMINARE

Nel corso della riunione preliminare, la Commissione, in seduta plenaria, svolge tutte le attività organizzative propedeutiche al regolare svolgimento dell'esame.

Nello specifico il Presidente della Commissione:

- nomina il Segretario della Commissione, che curerà la compilazione del registro dei verbali;
- individua un docente Coordinatore all'interno di ciascuna Sottocommissione.

Ciascun commissario sottoscrive n.2 dichiarazioni: la prima in cui dichiara di avere o non avere istruito privatamente candidati interni o privatisti; la seconda in cui dichiara di essere o non essere legato da vincoli di parentela o di affinità sino al terzo grado con alcuno di essi.

Acquisita la relativa documentazione, gli eventuali candidati privatisti vengono assegnati alle singole Sottocommissioni considerando, in particolare, il numero di alunni delle singole classi terze; in caso di privatisti con disabilità certificata, gli stessi vengono assegnati ad una o più Sottocommissioni in cui ci sia un docente di sostegno.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

In sede di riunione preliminare viene dettagliato il calendario per lo svolgimento dell'Esame e per le attività della Commissione e delle Sottocommissioni:

- ordine di successione delle prove scritte e orario di inizio e durata di ciascuna (che non deve essere superiore alle quattro ore);
- tempistiche per la correzione delle prove scritte di ciascuna Sottocommissione;
- calendario delle riunioni delle singole Sottocommissioni per la valutazione delle prove scritte;
- per ciascuna Sottocommissione, orari di inizio delle prove orali e ordine di successione delle classi e dei candidati per l'espletamento dei colloqui;
- data e orario della riunione conclusiva della Commissione in seduta plenaria per la ratifica finale dei voti, l'eventuale attribuzione delle lodi e la chiusura dell'Esame di Stato.

La Commissione delibera in merito a:

- predisposizione delle tracce per le prove d'Esame, sulla base delle proposte elaborate dai docenti delle discipline coinvolte e coerentemente con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali;
- definizione e adozione dei criteri comuni e delle relative griglie per la correzione e la valutazione delle prove scritte e del colloquio;
- individuazione degli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare durante lo svolgimento delle prove scritte (calcolatrice, dizionari, ecc...);
- definizione delle norme di comportamento durante le prove, stabilendo l'orario minimo prima del quale non è consentito recarsi ai servizi igienici e quello prima del quale non è possibile consegnare l'elaborato e uscire dall'aula.

Viene inoltre acquisita la documentazione relativa ai candidati con disabilità, con DSA e con BES e per ciascuno vengono definite, sulla base dei PEI o dei PDP, le misure dispensative e gli strumenti compensativi per lo svolgimento delle prove d'Esame.

Vengono acquisite le autorizzazioni per l'uscita autonoma dei candidati al termine delle prove sia scritte che orali.

6. PROVE D'ESAME

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è costituito da:

- 1) **prova scritta relativa alle competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'art. 7 del D.M. 741/2017;
- 2) **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, disciplinata dall'art. 8 del D.M. 741/2017;
- 3) **prova scritta relativa alle competenze di lingue straniere**, disciplinata dall'art. 9 del D.M. 741/2017;
- 4) **colloquio multidisciplinare**, disciplinato dall'art. 10 del D.M. 741/2017.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

6.1 PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

I docenti di italiano delle classi terze predispongono tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo degli studenti e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- A) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- B) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- C) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

In sede di riunione preliminare, la Commissione d'Esame adotta le tre terne di tracce predisposte dai docenti.

Nel giorno di effettuazione della prova, alla presenza del Presidente d'Esame e dei Commissari, è sorteggiata la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

6.2 PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La prova accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

I docenti di matematica delle classi terze predispongono tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

In sede di riunione preliminare, la Commissione d'Esame adotta la traccia predisposta dai docenti.

Nel giorno di effettuazione della prova, alla presenza del Presidente d'Esame e dei Commissari, è sorteggiata la traccia che viene proposta ai candidati.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

6.3 PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI LINGUE STRANIERE

La prova accerta la competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

Per gli alunni il cui curriculum include l'insegnamento della seconda lingua comunitaria, la prova è articolata in due sezioni distinte, una per l'inglese e una per la seconda lingua comunitaria, da svolgersi in un'unica giornata.

Per gli alunni il cui curriculum prevede il potenziamento della lingua inglese, la prova scritta è relativa alla sola lingua inglese, ma comunque articolata in due prove distinte.

I docenti di Lingua straniera delle classi terze predispongono tre tracce per ciascuna sezione, scegliendo fra le seguenti tipologie:

1. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
2. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazioni di un testo;
3. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
4. lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare e di vita quotidiana;
5. sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

In sede di riunione preliminare, la Commissione d'Esame adotta le tracce predisposte dai docenti.

Il giorno della prova, alla presenza del Presidente d'Esame e dei Commissari, vengono sorteggiate le tracce che saranno proposte ai candidati, riferite a ciascuna sezione.

Nel caso di alunni DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera, la Sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Nel caso di alunni DSA esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, la Sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto in sostituzione delle lingue straniere.

6.4 SORTEGGIO TRACCE

Per ciascuna delle tre prove scritte, le tracce da sottoporre ai candidati sono sorteggiate tra quelle adottate dalla Commissione. Il sorteggio viene effettuato la mattina stessa della prova da uno dei candidati alla presenza del Presidente d'Esame e dei docenti delle discipline a cui la prova afferisce che fanno parte della Commissione..

6.5 CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La correzione delle prove scritte, che è una fase strettamente tecnica e richiede una specifica competenza disciplinare, può essere effettuata dai soli componenti della Sottocommissione della disciplina o delle discipline interessate.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

CORREZIONE DELLA PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

La correzione avviene utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal Collegio dei Docenti e adottate dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

Le griglie elaborate dal Collegio dei Docenti sono riportate nell'Allegato 1 - *Griglia di valutazione relativa alle competenze di italiano*.

In fase di correzione della prova, sull'elaborato di ciascun candidato dovrà essere riportata la tipologia di prova scelta (A, B, C).

CORREZIONE DELLA PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La correzione avviene utilizzando la griglia di valutazione elaborata dal Collegio dei Docenti e adottata dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

La griglia elaborata dal Collegio dei Docenti è riportata nell'Allegato 2 - *Griglia di valutazione relativa alle competenze logico-matematiche*.

CORREZIONE DELLA PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI LINGUE STRANIERE

La correzione avviene utilizzando le griglie di valutazione elaborate dal Collegio dei Docenti e adottate dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

Le griglie elaborate dal Collegio dei Docenti sono riportate nell'Allegato 3 - *Griglia di valutazione relativa alle competenze di lingue straniere*.

Alla prova di lingue straniere viene attribuito un unico voto.

Per ciascuna sezione della prova, il voto si ottiene come media aritmetica, senza arrotondamenti, tra il punteggio ottenuto nella comprensione del testo e quello ottenuto nella produzione scritta.

Il voto della prova di lingue straniere si ottiene come media aritmetica tra le valutazioni delle due sezioni, arrotondata all'unità superiore per frazioni maggiori o uguali a 0,5 e all'unità inferiore per frazioni minori di 0,5.

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La vera e propria fase valutativa si realizza successivamente alla correzione delle prove ed è affidata alla Sottocommissione che, in presenza di tutti i suoi componenti, sulla base delle griglie, attribuisce per ciascuna prova il voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza.

Al termine della fase di valutazione delle prove, su ciascuna prova di ciascun candidato dovrà essere riportato il voto conseguito e le firme di tutti i componenti della Sottocommissione.

6.6 COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE

Il colloquio, disciplinato dall'art. 10 del D.M. 741/2017, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla Sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria,



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

nonché delle competenze relative all’insegnamento dell’Educazione Civica.

Tutte le operazioni connesse all’organizzazione e allo svolgimento dell’Esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall’art. 5 del D.M. 741/2017.

1. Il colloquio non è una interrogazione.
2. Il colloquio deve vertere su una tematica a scelta libera del candidato.
3. La tematica dovrà essere collegata con argomenti della programmazione disciplinare anche triennale delle singole discipline concordata con i docenti del Consiglio di Classe.
4. Il colloquio deve prevedere tutte le discipline con eventuali accorpamenti, preventivamente concordati con i docenti delle discipline coinvolte.
5. Gli insegnamenti di matematica e latino possono non essere compresi tra gli argomenti del colloquio orale in quanto il primo oggetto di verifica scritta e il secondo è un approfondimento della lingua italiana.
6. Per il corso di inglese potenziato l’alunno/a, concordandolo prima con i docenti interessati, potrà esporre in lingua inglese l’argomento di un’altra disciplina.
7. L’Educazione Civica intesa come insegnamento trasversale (Legge n. 92 del 20/08/2019) dovrà essere presente o come argomento generale o come argomento specifico nella mappa.
8. L’alunno dovrà organizzare il proprio percorso rappresentandolo graficamente attraverso una mappa concettuale ad albero (come di seguito rappresentata - Fig. 1).
9. Una copia dovrà essere inviata preventivamente al coordinatore/coordinatrice di classe per mezzo della piattaforma Teams entro il 29 maggio. Il coordinatore/coordinatrice condivide detta copia con il Consiglio di Classe e qualora non pervengano allo stesso/a eventuali osservazioni o modifiche da parte del Consiglio di Classe, la stessa si intenderà convalidata.

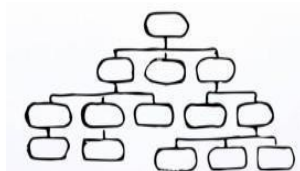


Fig. 1 – modello mappa ad albero

10. Sarà rimessa alla scelta personale del singolo candidato la proiezione di una presentazione multimediale che non è comunque obbligatoria. Nell’ipotesi che il candidato decida di utilizzare la presentazione multimediale, questa dovrà essere caricata attraverso la piattaforma Teams e non dovrà contenere testi, ma solo titoli e didascalie.
11. La mappa e l’eventuale presentazione multimediale dovranno essere inviate al coordinatore al massimo entro 48 ore prima del colloquio pluridisciplinare mediante piattaforma Teams.
12. È lasciato alla scelta discrezionale di ogni singolo candidato la presentazione di un manufatto concordato precedentemente con i docenti.
13. Il candidato può cominciare il colloquio dalla disciplina che preferisce.
14. Il colloquio orale avrà durata minima di 20 minuti e massima di 30 minuti.
15. L’elaborazione del percorso multidisciplinare è a cura esclusiva dell’alunno, che potrà



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

avvalersi del supporto e dell’orientamento metodologico dei propri docenti durante la fase di progettazione.

6.7 VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Al termine del colloquio di ciascun candidato, la Sottocommissione si riunisce per determinare la valutazione da attribuire al colloquio multidisciplinare del candidato.

La valutazione del colloquio avviene utilizzando la griglia di valutazione elaborata dal Collegio dei Docenti e adottata dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

La griglia elaborata dal Collegio dei Docenti è riportata nell’Allegato 4 - *Griglia di valutazione del colloquio multidisciplinare*.

Completate le operazioni per l’attribuzione del voto del colloquio, al candidato:

- vengono illustrati gli elaborati relativi alle prove scritte e comunicati i voti conseguiti in ciascuna di esse,
- viene illustrato l’andamento del colloquio.

7. VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale, regolamentata dal D.M. 741/2017, art. 13, è espressa con votazione in decimi e deriva dalla media, arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra voto di ammissione e media dei voti delle prove d’Esame (prove scritte e colloquio).

Nello specifico:

- la media dei voti delle prove d’Esame si ottiene calcolando la media aritmetica tra i quattro voti delle prove d’Esame (prove scritte e colloquio), senza applicare arrotondamenti,
- il voto finale si ottiene calcolando la media aritmetica tra la media dei voti delle prove d’Esame e il voto di ammissione e arrotondando il valore ottenuto all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e all’unità inferiore per frazioni inferiori a 0,5.

L’Esame si intende superato con una votazione complessiva di almeno 6/10 (sei decimi).

Il voto finale di ciascun candidato è proposto dalla Sottocommissione e deliberato dalla Commissione in seduta plenaria, nel corso della riunione conclusiva dell’Esame di Stato, appositamente calendarizzata.

7.1 CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DELLA LODE

All’alunno che consegue una valutazione finale di 10/10 può essere attribuita la lode, determinata secondo i seguenti criteri, deliberati dal Collegio docenti:

- voto di ammissione pari a 10/10;
- aver ottenuto almeno 3 valutazioni su 4 pari a 10/10 nelle prove scritte e nel colloquio. In una sola delle quattro prove l’alunno può ottenere un voto pari a 9/10.

L’attribuzione della lode è proposta dalla Sottocommissione e deliberata all’unanimità dalla Commissione in seduta plenaria, nel corso della riunione conclusiva dell’Esame di Stato.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

8. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato (D.M. 14/2024).

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola secondaria di primo grado. Il documento di certificazione è compilato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale della classe terza, soltanto per gli alunni ammessi all'Esame di Stato, ed è sottoscritto dal Dirigente Scolastico.

Il documento di certificazione è integrato da:

- una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali standardizzate di italiano e matematica,
- un'ulteriore sezione, sempre predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova nazionale standardizzate di inglese.

Gli alunni dispensati da una o più prove (DSA o con disabilità) o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea (alunni con disabilità), secondo quanto previsto dal Consiglio di Classe, non ricevono la relativa certificazione delle competenze da parte dell'Istituto di Valutazione (vedi nota MIUR n. 2936 del 20/02/2018). In tali casi, sarà cura del Consiglio di Classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

9. CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il D.Lgs. n. 62/2017 e il D.M. n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con **disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992** e con **disturbo specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010**, per i quali nello svolgimento delle prove d'Esame possono essere attivate misure dispensative e utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe ecc.), sulla base di quanto indicato nei singoli PEI o PDP.

Successive note ministeriali chiariscono che per **alunni con bisogni educativi speciali (BES)** che non rientrano nelle tutele della Legge n. 104/1992 e della Legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative ma possono essere utilizzati strumenti compensativi, sulla base di quanto indicato nei singoli PDP.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

9.1 ALUNNI CON DISABILITÀ

Per gli alunni con disabilità, l'organizzazione e la valutazione delle prove d'Esame sono definite dal Consiglio di Classe in coerenza con il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** e con il percorso didattico svolto durante l'anno.

PROVE SCRITTE

Per quanto concerne le prove scritte (Italiano, Matematica e Lingue Straniere), la Commissione farà riferimento esclusivamente a quanto stabilito nel PEI.

- **Tipologia di prova:** Le prove possono essere identiche, equipollenti o differenziate, in base a quanto programmato per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI.
- **Adattamenti:** Possono essere previsti tempi più lunghi per lo svolgimento, l'utilizzo di ausili specifici, la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione o del docente di sostegno.
- **Strumenti tecnologici:** PC con software specifici o altri ausili tecnologici abitualmente utilizzati durante l'anno scolastico.

COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE

Durante la prova orale, al fine di favorire la migliore espressione delle competenze acquisite e sostenere l'autonomia espositiva, gli alunni possono utilizzare i seguenti strumenti di supporto:

- **Mappe concettuali e schemi:** Elaborati grafici che facilitino il recupero delle informazioni.
- **Supporti multimediali:** Presentazioni (slide). Tali supporti devono contenere principalmente immagini, grafici e **parole chiave**, evitando blocchi di testo estesi.

VALUTAZIONE

- **Criteri:** La valutazione delle prove si basa sui criteri indicati nel PEI.
- **Griglie:** La Commissione utilizzerà le griglie di valutazione d'Istituto, adattandone i descrittori qualora il PEI preveda obiettivi educativi e didattici differenziati.

ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO

È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano all'Esame ed è valido come titolo per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

9.2 ALUNNI CON DSA

Per lo svolgimento e la valutazione delle prove d'Esame degli alunni con DSA, la Commissione tiene conto del profilo individuale che emerge dal **Piano Didattico Personalizzato** redatto per ciascuno studente. Gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste devono trovare corrispondenza nelle strategie didattiche effettivamente adottate nel corso dell'anno scolastico e formalizzate nel PDP approvato dal Consiglio di Classe.

PROVE SCRITTE

Per lo svolgimento delle prove scritte dei candidati con DSA la Commissione può adottare, se previsti dai singoli PDP, i seguenti adattamenti:



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

- concedere tempi più lunghi rispetto a quello ordinari;
- consentire l'uso di strumenti compensativi (supporti didattici, calcolatrici, mappe, strumenti informatici), purché funzionali allo svolgimento delle prove e tali da non comprometterne la validità.
- per la prova di matematica, somministrare la prova comune d'Istituto, ma in forma di **procedura guidata**, mediante articolazione in sotto obiettivi ;
- per la prova di lingue straniere, somministrare la prova comune d'Istituto, ma articolata in segmenti più brevi, attraverso una **frammentazione** delle attività.

Per la valutazione delle prove scritte di italiano e lingue straniere, la Commissione adotta griglie ad hoc in modo da **non tener conto della correttezza ortografica**, a condizione che tale misura dispensativa sia esplicitamente prevista nel PDP.

COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE

Durante lo svolgimento del colloquio multidisciplinare, agli alunni con DSA è consentito l'utilizzo di **strumenti compensativi** atti a supportare l'esposizione e il recupero mnemonico, quali mappe concettuali, schemi, tabelle o slide con parole chiave (prive di testi estesi).

DISPENSA O ESONERO DALLE PROVE DI LINGUE STRANIERE

Nel caso di dispensa dalla prova scritta di lingua straniera indicata nella certificazione di DSA, la Sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della **prova orale sostitutiva**, di cui la Sottocommissione stabilisce modalità di svolgimento e contenuti.

Nei casi di particolari gravità, per cui su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe l'alunno è esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, in sede d'Esame le prove di lingue verranno sostenute con **prove differenziate con valore equivalente**, coerenti con il percorso svolto, che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'Esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove relativamente agli eventuali esoneri/dispensa dalle prove di lingua straniera.

9.3 ALUNNI CON BES NON CERTIFICATI

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nella tutela della Legge n. 104/1992 o della Legge n. 170/2010 **NON sono previste misure dispersive**, mentre è concesso l'uso di **strumenti compensativi**.

Pertanto la Commissione tiene conto del profilo individuale che emerge dal **Piano Didattico Personalizzato** redatto per ciascuno studente. Gli strumenti compensativi devono trovare corrispondenza nelle strategie didattiche effettivamente adottate nel corso dell'anno scolastico e formalizzate nel PDP approvato dal Consiglio di Classe.

PROVE SCRITTE

Per lo svolgimento delle prove scritte dei candidati con BES la Commissione può adottare, se previsti



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

dai singoli PDP, i seguenti adattamenti:

- concedere tempi più lunghi rispetto a quello ordinari;
- consentire l'uso di strumenti compensativi (supporti didattici, calcolatrici, mappe, strumenti informatici), purché funzionali allo svolgimento delle prove e tali da non comprometterne la validità.
- per la prova di matematica, somministrare la prova comune d'Istituto, ma in forma di **procedura guidata**, mediante articolazione in sotto obiettivi ;
- per la prova di lingue straniere, somministrare la prova comune d'Istituto, ma articolata in segmenti più brevi, attraverso una **frammentazione** delle attività.

COLLOQUIO MULTIDISCIPLINARE

Durante lo svolgimento del colloquio multidisciplinare, agli alunni con BES è consentito l'utilizzo di **strumenti compensativi** atti a supportare l'esposizione e il recupero mnemonico, quali mappe concettuali, schemi, tabelle o slide con parole chiave (prive di testi estesi).

9.4 ALUNNI STRANIERI

Sia per la conduzione degli Esami di Stato che per la valutazione delle prove d'Esame, si fa riferimento alle Linee Guida per gli alunni stranieri emanate nel febbraio 2014:

“La normativa d'Esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'Esame di Stato, sia al termine del primo che del secondo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. La valutazione in sede d'Esame assume una particolare importanza. Sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale. Per l'Esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine”.

9.5 ALUNNI IN OSPEDALE E IN ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per gli alunni ricoverati presso ospedali, si applica quanto previsto dall'art. 15 del D.M. 741/2017.

A seconda della condizione dell'alunno e della durata del periodo di ricovero, l'alunno:

- a) può sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse, con una Commissione composta da docenti ospedalieri;
- b) può sostenere l'Esame in sessione suppletiva;
- c) può sostenere in ospedale alcune delle prove, con una Commissione della scuola di provenienza.

Le stesse modalità di effettuazione dell'Esame di Stato si applicano anche agli alunni in istruzione domiciliare, nel caso in cui questi siano alunni impossibilitati a recarsi a scuola.



I.C. Perugia 3 “San Paolo”

Viale Roma 15 – 06121 Perugia - Tel. 0755726094 Fax. 0755721909 - C.f. 94152430545

email: pgic86600d@istruzione.it pec: pgic86600d@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia3.edu.it

In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche.

9.6 ALUNNI IN ISTRUZIONE PARENTALE

Partecipano all'Esame quali candidati privatisti gli alunni in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 comma 5 del D.Lgs n. 62/2017.

Le scuole hanno l'obbligo di accettare la richiesta delle famiglie, che deve effettuarsi entro il 20 marzo di ogni anno come da D.P.R. n. 81/2009 e di partecipare alle Prove Invalsi.

10. PROVE SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, la Commissione prevede una sessione suppletiva d'Esame, da concludersi di norma entro il 30 giugno e, comunque, entro il termine dell'anno scolastico.

11. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI E DOCUMENTAZIONE ALLA FAMIGLIA

A norma dell'art.8 c.11 del d.lgs. 62/2017, la comunicazione degli esiti finali degli esami avviene su due livelli distinti:

11.1 PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ISTITUTO (TABELLONI)

Gli esiti finali vengono pubblicati su 'Tabelloni' affissi all'albo fisico dell'Istituto.

Sui tabelloni viene riportata esclusivamente la dicitura "Esame superato" o "Esame non superato", seguita dal solo voto finale complessivo espresso in decimi (con l'eventuale menzione della lode).

11.2 DOCUMENTAZIONE RILASCIATA ALLA FAMIGLIA

Al termine dell'Esame, alle famiglie degli alunni che lo hanno superato con esito positivo, viene rilasciata la seguente documentazione, disponibile in formato digitale nell'apposita sezione del Registro Elettronico (accessibile unicamente con le credenziali dei genitori/tutori) e in copia cartacea presso la Segreteria Didattica:

1. attestato provvisorio di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con indicazione esplicita del voto conseguito (la pergamena originale del Diploma verrà consegnata in seguito, non appena fornita dal Ministero);
2. certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, redatta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale;
3. certificazione dei livelli conseguiti nelle prove nazionali standardizzate - italiano, matematica e inglese - predisposta e redatta a cura dell'Istituto Nazionale INVALSI.

Nell'area riservata del Registro Elettronico la famiglia potrà visionare il dettaglio completo della valutazione d'Esame, comprensivo dei voti di tutte le singole prove d'Esame.